

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*



Biblioteca delle Oblate

Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Venerdì 5 aprile 2013 - ore 17.30

ACHILLE BONITO OLIVA

L'IDEOLOGIA DEL TRADITORE

Arte, maniera, manierismo

(Electa, 2012)

Introducono:

Sergio Givone, Sergio Risaliti

Con proiezioni

La ricomparsa de “L’ideologia del traditore”, uscito per la prima volta nel 1976, sta a segnalare che siamo di fronte a una nuova crisi epistemologica e culturale. Quello che oggi può servire – allora – è di nuovo il passo dello strabismo. Un nuovo passo naturalmente. Ossia un nuovo tradimento. *(dalla postfazione di Andrea Cortellessa)*

L'estrema attualità del contenuto del libro rispetto alla situazione “dell'artista” di oggi, e che fu profetico per gli anni '70, è motivo di attenta rilettura: un'opera seminale e fondamentale nella storia della critica, in quanto non solo compie un atto di ricostruzione storica, ma anche di invenzione. L'analisi che Achille Bonito Oliva conduce sul Manierismo italiano, riferito al linguaggio artistico, architettonico, letterario, poetico, teatrale ... , è interessante perché propone un laboratorio storico applicabile alla realtà delle corti della seconda metà del '500, come alla Transavanguardia a partire dalla fine degli anni '70 e ancora perfettamente calzante oggi. Connette quindi passato e contemporaneità.

Il Manierismo è stato rivisitato con un'ottica che ne ha messo in luce i caratteri di affinità con la nostra epoca: lo sradicamento dell'intellettuale, la perdita dei valori sociali, la crisi politica e religiosa. Partendo da questa crisi l'autore ha tracciato una mappa del comportamento manierista: alla disperazione subentra il malcontento, all'umor nero la malinconia, alla geometria della ragione l'arma ragionevole dello stile, la mania, la maniera.

Achille Bonito Oliva è nato a Caggiano (Salerno) nel 1939. Vive a Roma. Ha preso parte al Gruppo 63, pubblicando *Made in Mater* (1967), *Fiction poems* (1968). Critico d'arte e docente di storia dell'arte contemporanea alla Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, ha pubblicato: *Il territorio magico, comportamenti alternativi dell'arte* (1971), *Le avanguardie diverse. Europa/America* (1976), *La transavanguardia italiana* (1980), *Superarte* (1988), *M.D.* (1997) e numerosi saggi sull'arte contemporanea. Ha curato mostre in Italia e all'estero.